

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 17.02.2026

N. 95/d/26

Oggetto: Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo. STRALCIO 1D (Codice UD/ILS/575 – commessa 1321-D - CUP I21D23000060002 - importo progetto € 16.000.000,00): approvazione modalità e documenti di gara

L'anno duemilaventisei, addì 17 del mese di febbraio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 11.02.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA
VENIER ROMANO GIORGIO
MACORIG DANIELE
BUSINARO ANDREA
CANDOTTO LUCA
GIAVEDONI GIOVANNI
GIOVANATTO DANIELE
MASOTTI VALTER
PASTI GIORGIO
FERESIN CARLO
MIAN PALMINA
VENTURINI TIZIANO
BONFINI ANDREA
GONANO ANTONIO
STEDILE ANDREA

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
“
CONSIGLIERE
“
“
“
“
“
“
“
PRESIDENTE REVISORI LEGALI
REVISORE LEGALE
REVISORE LEGALE

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile nonché possono essere delegati alla progettazione, esecuzione, esercizio, vigilanza e manutenzione di opere di difesa dalle acque e di sistemazione idraulica;

VISTA l'informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023 n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" ("Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (di seguito FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

VISTO l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati, di cui all'art. 1, comma 178 della L. 30.12.2020, n. 178 con il quale sono state definite le politiche di coesione per il rilancio dell'economia del Paese ed in particolare per sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio;

VISTA la delibera CIPRESS di data 23.04.2024, n. 20, che assegna le risorse del FSC 2021/2027, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020 e s.m.i., pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 di data 17.07.2024;

VISTO il Decreto n. 36607/GRFVG di data 30.07.2024 del Direttore del Servizio Coordinamento e valutazione investimenti e politiche di sviluppo e coesione della Direzione Centrale Finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che fornisce alcune prime linee guida operative nelle more dell'adozione del manuale SI.GE.CO.;

ATTESO che il manuale SI.GE.CO. risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la regolarità e la correttezza dei finanziamenti stanziati dal FSC per la realizzazione dei progetti nel rispetto delle normative di settore, ed alle cui direttive il soggetto delegato è tenuto ad uniformarsi;

RILEVATO che l'intervento in oggetto è stato inserito nel programma triennale delle opere

pubbliche della Regione, a titolo di delegazione amministrativa al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

VISTA la scheda progetto di data 23.09.2024 relativa all'intervento di che trattasi, parte integrante del presente decreto, presentata dal Consorzio delegato ed approvata dal sottoscritto Direttore del Servizio difesa del suolo con decreto n. 45260/GRFVG dd. 24.09.2024, che prevede un costo presunto di € 80.000.000,00, come previsto anche dall'Allegato A1 e Allegato B2 dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione;

ATTESO che:

- con provvedimento n. 534/d/24 dd. 07.11.2024 è stato approvato lo schema di delegazione amministrativa con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affida al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico esistente nell'area del Torre e del medio-basso corso dell'Isonzo, secondo il documento acquisito agli atti consortili al prot. n. 10114 dd. 07.11.2024, che prevedeva un importo complessivo di € 80.000.000,00;
- in data 13.11.2024 la Regione FVG ha trasmesso un aggiornamento dello schema di delegazione, ove in particolare l'importo complessivo affidato ammonta ad € 89.499.627,00 di cui € 80.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 21-27 di cui la Regione risulta beneficiaria ed € 9.499.627,00 a valere sul capitolo n. 2227 del Bilancio Regionale 2024, stanziati ai sensi della Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", ed in particolare i commi 7 ed 8 dell'art. 4 in materia di "Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile";

PRESO ATTO che con D.R. 63357/GRFVG del 11/12/2024, Prenumero 64785 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la progettazione e realizzazione degli "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo" e che l'art. 4 di tale decreto stabilisce, previa proposta del Consorzio, che l'opera si comporrà di n° 8 lotti funzionali sia per quanto riguarda la fase progettuale che realizzativa;

RICHIAMATI i precedenti provvedimenti inerenti l'intervento in oggetto, ed in particolare:

- il provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 621/d/22 dd. 16.12.2022 con cui è stato adottato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: adeguamento delle arginature del torrente Torre e del fiume Isonzo ai livelli idrometrici previsti dal PGRA 2021-2027, finalizzati alla mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico esistenti" redatto in data 15.12.2022 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 165.000.000,00;
- il provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 100/d/24 dd. 20.02.2024 con cui è stato adottato il progetto definitivo denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)", aggiornato in data 06.02.2024 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 241.000.000,00;
- il provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 135/d/25 dd. 03.03.2025 con cui è stato adottato l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)", aggiornato in data 25.02.2025 a firma dell'ing. Mario Causero, dell'ing. Paolo Spadetto e per la parte idraulica dell'ing. Matteo

Nicolini che recepisce il nuovo importo finanziato, pari a € 89.499.627,00 ed individua i primi lotti da realizzare secondo il cronoprogramma condiviso con gli uffici regionali;

- il provvedimento del Presidente del Consorzio n. 291/p/25 dd. 15.12.2025 con cui sono stati adottati gli elaborati integrativi del PFTE predisposti in data 30.10.2025 per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica relativa agli stralci 1-C e 1-D, che costituiscono parte integrante del progetto di fattibilità tecnico-economica già adottato con provvedimento n° 135/d/25 dd. 03.03.2025;

PRESO ATTO che i citati provvedimenti nn. 135/d/25 e 291/p/25 sono da intendersi riferiti al progetto denominato "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo", titolo riportato nel decreto di delegazione amministrativa n° 63357/GRFVG del 11/12/2024;

VISTI gli elaborati del PFTE predisposti in data 30.10.2025 per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica relativa agli stralci 1-C e 1-D, che costituiscono parte integrante del progetto di fattibilità tecnico-economica adottato con provvedimento n° 135/d/25 dd. 03.03.2025;

RITENUTO di procedere con la progettazione esecutiva degli interventi denominati STRALCIO 1C e STRALCIO 1D, che interessano la sponda destra del fiume Isonzo, a partire indicativamente dal ponte lungo la S.P. 19, risalendo verso monte per un'estensione di circa 10 km;

RITENUTO che tali due interventi sono da considerarsi lotti pienamente funzionali, così come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera s) dell'allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 secondo cui costituisce lotto funzionale: "uno specifico oggetto di appalto o concessione da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti" in quanto le singole tratte di diaframmatura previste in progetto garantiscono la messa in sicurezza del rilevato arginale interessato, senza la necessità di altri interventi nella medesima tratta;

RICHIAMATO il provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 346/d/25 dd.05.06.2025 con cui sono stati aggiornati i responsabili dell'iter tecnico-amministrativo per l'esecuzione dell'intervento in argomento, ed in particolare: l'ing. Stefano Bongiovanni in qualità di Responsabile Unico del Progetto, relativamente alla commessa n° 1321 "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo";

RICHIAMATO il provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 528/d/25 dd. 07.10.2025 con cui è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva e il servizio di coordinamento per l'esecuzione in fase di progettazione allo STUDIO PUNTEL CAPPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA, relativamente all'intervento n° 1321 "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo – STRALCIO 1D";

ACCERTATO che la progettazione degli "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo" è stata avviata, come desumibile dai provvedimenti su richiamati, in tempi antecedenti il 31.12.2024 e pertanto prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 209/2024, non trovando di conseguenza applicazione nel caso specifico il rinnovo art. 43 del D.Lgs. 36/2023 in materia di utilizzo della metodologia Building Information Modeling (BIM) per la progettazione e l'esecuzione di lavori;

RICHIAMATO il provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 621/d/25 dd. 28.11.2025 con il quale è stato adottato il progetto esecutivo n° 1321 datato 27.11.2025, a firma dell'ing. Mario Cappellari, relativo ai lavori "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo – STRALCIO 1D" dell'importo di €

16.000.000,00, comprensivo di spese di amministrazione e di I.V.A.;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo di cui sopra è stato validato dal Responsabile Unico del Progetto, ing. Stefano Bongiovanni, con il rapporto conclusivo dd. 12.12.2025;

ACCERTATO che il progetto esecutivo di data 15.12.2025 è stato approvato con Decreto n.71702/GRFVG dd. 23.12.2025 a firma del Direttore del Servizio della difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e per effetto di un tanto l'intervento è stato dichiarato di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;

ATTESO che ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di procedere all'appalto dei lavori in oggetto mediante procedura aperta (telematica), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ACCERTATO che l'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 e il relativo Allegato II.3 prevedono, per gli affidamenti di contratti di lavori e di servizi non aventi natura intellettuale nonché per le concessioni, l'inserimento nei documenti di gara di specifiche clausole sociali, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, volte a promuovere, tra l'altro, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate, nonché la stabilità occupazionale del personale impiegato;

CONSIDERATO che, in ragione della particolare tipologia dell'intervento – consistente prevalentemente in operazioni di scavo, formazione di diaframature arginali e riprofilatura di rilevati – l'inserimento di clausole sociali orientate alle pari opportunità risulta, nel caso di specie, non compatibile con i principi di efficienza, economicità, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche, alla luce dell'attuale assetto del mercato delle imprese operanti nel settore, in coerenza con quanto già emerso in sede di attuazione di interventi finanziati dal PNRR;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono i presupposti per prevedere clausole sociali volte alla stabilità occupazionale, non ricorrendo alcuna continuità tra l'appalto oggetto del presente provvedimento e precedenti affidamenti;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dal Dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e dal D. Lgs. 36/2023, con particolare riferimento agli artt. 20 e 28 nonché agli artt. 84 e 85;

VISTA la documentazione di gara europea per l'affidamento dei lavori in oggetto, acquisita al protocollo generale del Consorzio al n. 1560 dd.17.02.2026;

VISTO l'art. 14 comma 2 e 3 lett. n) dello Statuto consortile

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di indire la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, per un importo a base di gara di € 11.205.291,24 mediante procedura aperta (telematica), con applicazione del criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- di approvare documentazione di gara europea per l'affidamento in oggetto, acquisita al protocollo generale del Consorzio al n. 1560 dd. 17.02.2026 autorizzando il Presidente ad apportare modifiche non sostanziali ai contenuti della stessa;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del seguente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
- di procedere alle pubblicazioni obbligatorie di cui agli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023 mediante la piattaforma telematica in uso al Consorzio;
- di autorizzare il Presidente a provvedere ad ogni altro atto inerente e conseguente l'attuazione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'Albo consortile il 20.02.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ☒ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 27.02.2026.
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.02.2026.

- ☒ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)